

Torre della Vallaccia (2.514 mslm)

Parete Nord

VIA APERTA IL 20 AGOSTO 2023

da Luca Caldini e Luca Cornella in 12 ore partendo dal Bivacco Zeni (Vallaccia).

DIFFICOLTA': IX° -

SVILUPPO: 250 metri – 7 lunghezze di corda

MATERIALE LASCIATO: 12 spit per le soste (ogni sosta con 2 spit) + 4 spit sulla seconda lunghezza + 2 chiodi sulla quinta lunghezza. **ROCCIA:** ottima, solo il sesto tiro presenta una sezione friabile.

MATERIALE NECESSARIO: NDA. Serie di friends completa fino al 3 BD e dadi. Può essere utile doppiare qualche friends delle medie misure.

DESCRIZIONE:

Per i primi 6 tiri seguiamo la via del 1961 per lo "Spigolo Nord-Ovest" di Toni Rizzi e Toni Gross. Dal sesto tiro anziché andare in traverso verso lo spigolo noi andiamo a sinistra lungo una placca e tenendo come riferimento la fessura gialla che sopra di noi incide la parete Nord disegnando un profilo del viso per 50 metri circa.

Relazione:

1° tiro (L1): dalla sosta alzarsi 1 metro e attraversare verso sinistra per alcuni metri. Salire la placca che all'inizio è leggermente appoggiata obliquando verso sinistra per 25 metri mirando al diedrino svasato e giallo. (NDA, 35 metri, VII°-)

2° tiro (L2): spostarsi in ascesa verso destra per qualche metro poi salire dritti per 30 metri lungo dapprima un diedro svasato giallo, poi una fessura e infine raggiungere un comodo terrazzo da dove parte una rampa verso destra. (NDA, 4 spit, 30 metri, IX°-)

3° tiro (L3): in questa lunghezza si percorre una C rovesciata per raggiungere una cengia successiva. Quindi dalla sosta, seguire per qualche metro la rampa verso destra, poi nel punto più debole salire verso sinistra per raggiungere la cengia successiva e percorrerla 15 metri verso sinistra fino ad un comodo terrazzino tappezzato d'erba. (NDA, 30 metri, VI°)

Da questo punto inizia il profilo del viso con la fessura gialla che sale da sx a dx. Noi decidiamo di non seguire la fessura del viso ma di andare a sinistra su roccia migliore.

4° tiro (L4): Dalla sosta spostarsi qualche metro a sinistra e salire un muro solcato da una fessura irregolare per 30 metri. (NDA, 30 metri, VII°)

5° tiro (L5): dalla sosta, con un passaggio difficile di due metri verso destra, si raggiunge la fessura da urlo che si segue per 25 metri, poi per rocce rotte gialle si sale ancora 15 metri ad un terrazzino con sosta sulla placca nera. (NDA, 2 chiodi, 50 metri, il primo passaggio VIII° poi VIII°-)

6° tiro (L6): dalla sosta attraversare 5 metri a destra per raggiungere il diedro nero, salirlo 15 metri per roccia discreta e poi sempre dritti per 20 metri su roccia friabile alla sosta su comodo terrazzo in prossimità dello spigolo. (55 metri, NDA, VI°)

7° tiro (L7): dalla sosta si sale al filo dello spigolo andando a destra. Poi si segue lo spigolo per 20 metri verso la cima fin dove si può passare sull'altro versante. (30 metri, sosta su spuntone, III°+)

Da qui andiamo in cima rimontando sulla prima torre dello Spigolo Nord-Ovest (II°), poi scendiamo all'intaglio per 30 metri e risaliamo per 150 metri circa con passaggi di III°+ in cima alla Torre della Vallaccia.

DISCESA: dalla cima con tre doppie obliquando verso l'intaglio a destra, faccia a valle, dove inizia il canale (le tre corde doppie: 50 metri, 50 metri e 25 metri). Da qui in poi la discesa è stata difficile e pericolosa perché eravamo nella notte.



NON CONTINUARE LUNGO LA CRESTA
MA ABBASSARSI 2 m. DAL LATO OPPOSTO

È SALIRE ALLA PRIMA TORRE. SCENDERE
ALL'INTAGLIO E SALIRE IN CIMA
ALLA TORRE DELLA VALLACCIA.

250 m. CIRCA
CALDINI-CORNELLA
2023

DALLA CENGIA (L3) PARTE LA FESSURA GIALLA,
CHE DA LONTANO SEMBRA UN PROFILO DI
VISO. LA FESSURA VA DA SX A DX. NOI
DECIDIAMO DI NON SEGUIRLA PERCHÉ SEMBRA
FRIABILE. E ANDIAMO A SX.

300 m. CIRCA
SPIGOLO
DEI
FASSANI.
del 1961

